

Dal Festival della Scienza, Genova, 2016, dedicato ai Segni

Silvano Petrosino

Antropologia e statuto del segno. Cosa caratterizza il modo d'esistere umano

*Dire «segno» significa dire «rinvio» e, laddove c'è un segno che rimanda ad altro, c'è rinvio di A a B. (...) Ciò che appare è A e B, mentre non appare il rinvio di A a B: di fronte al dito che indica la luna, vediamo il dito e la luna, mentre l'«indicazione» del primo alla seconda non appare. Tra il dito e la luna c'è un vuoto che deve essere riconosciuto come un legame. L'uomo è un essere segnico, è un essere capace di produrre e di riconoscere segni, proprio perché non si blocca né su A né su B ma è riesce a passare da A e B. **In termini più rigorosi: l'uomo è un essere segnico perché è capace di «abitare» lo spazio tra il dito e la luna. (...)***

(scelto da Paolo Fabbri)